

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

INTRODUZIONE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Ci pare sempre di essere all'altezza delle sfide che abbiamo davanti ma, in verità, la nostra mente e il nostro cuore sono incapaci di cogliere l'importanza e il valore delle questioni in gioco. Invochiamo il dono dello Spirito perché illumini i nostri cuori per cogliere le prospettive che vengono da Dio.

Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi! Spirito di Dio scendi su di noi!

1. Vieni a parlarci, Signore.
Vieni a pronunciare le parole che nessun altro dice,
quelle che vengono direttamente dalla tua eternità,
quelle che possono cambiare tutta la nostra
esistenza.
2. *Vieni a parlarci, Gesù,
come hai parlato un tempo ai discepoli,
quando svelavi loro il senso più segreto
dei disegni del Padre e del loro destino.*

Preghiamo

O Padre, che santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito e continua oggi,
nella comunità dei credenti, prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per Cristo Nostro Signore.

Amen

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo secondo Matteo

In quel giorno Gesù, uscito di casa, si mise a sedere presso il mare; e una grande folla si radunò intorno a lui; cosicché egli, salito su una barca, vi sedette; e tutta la folla stava sulla riva. Egli insegnò loro molte cose in parabole, dicendo: «Il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; gli uccelli vennero e la mangiarono. Un'altra cadde in luoghi rocciosi dove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo; ma, levatosi il sole, fu bruciata; e, non avendo radice, inaridì. Un'altra cadde tra le spine; e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra cadde nella buona terra e portò frutto, dando il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi oda».

- **una grande folla si radunò intorno a lui:** non è possibile sapere quanto fosse numericamente consistente questa folla. Ciò che ci deve far riflettere è che si radunò attorno a Lui! Gesù deve essere al centro della nostra attenzione...
- **Il seminatore uscì a seminare:** la decisione di Dio è quella di seminare! Non c'è calcolo di opportunità... il seme di Dio è l'amore: è gratuito, disinteressato, abbondante, esagerato...
- **una parte del seme cadde...:** l'amore è per tutti, ma non tutti sono disposti a riceverlo! La maggior parte sembra essere rifiutato... Ma per quella parte che lo accoglie, vale la pena amare!

PREGHIERA

Gesù, Signore, grazie per aver seminato tra noi la tua Parola.

Sei tu il seminatore del Regno nella nostra terra, nella quotidianità della nostra vita.

Ci fidiamo della tua Parola: tu sei un seminatore coraggioso.

I chiodi che hanno inchiodato le tue braccia alla croce hanno fissato per sempre la larghezza del tuo gesto.

Tu insegna anche a noi che a seminare si fa così:

senza calcolo, con larghezza e dedizione, oltre ogni misura.

Liberaci dalla paura di sprecarci per te e per il tuo vangelo.

Donaci il coraggio di gettare con te la nostra vita, nella certezza

che la terra buona del Regno compenserà infinitamente ogni perdita o rischio.

Amen

CONCLUSIONE

Padre nostro....

Nei giorni 25-26 aprile 2014, il vescovo Diego ha convocato un'Assemblea diocesana allo scopo di condividere la programmazione del triennio pastorale 2015-2017. Il punto di partenza è stato il brano seguente:

Da "Evangelii gaudium", esortazione apostolica di papa Francesco

24. La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. "Primerear – prendere l'iniziativa": vogliate scusarmi per questo neologismo. La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa! Come conseguenza, la Chiesa sa "coinvolgersi". Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: «Sarete beati se farete questo» (Gv 13,17). La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così "odore di pecore" e queste ascoltano la loro voce. Quindi, la comunità evangelizzatrice si dispone ad "accompagnare". Accompagna l'umanità in tutti i suoi processi, per quanto duri e prolungati possano essere. Conosce le lunghe attese e la sopportazione apostolica. L'evangelizzazione usa molta pazienza, ed evita di non tenere conto dei limiti. Fedele al dono del Signore, sa anche "fruttificare". La comunità evangelizzatrice è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda. Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania. Il seminatore, quando vede spuntare la zizzania in mezzo al grano, non ha reazioni lamentose né allarmiste. Trova il modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova, benché apparentemente siano imperfetti o incompiuti. Il discepolo sa offrire la vita intera e giocarla fino al martirio come testimonianza di Gesù Cristo, però il suo sogno non è riempirsi di nemici, ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice. Infine, la comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre "festeggiare". Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell'evangelizzazione. L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi.

Ci chiediamo: - *"Coinvolgere": come la nostra comunità è in grado di aprirsi al coinvolgimento e alla collaborazione?*
 - *"Accompagnare": abbiamo la costanza di proporre cammini senza la pretesa di risultati immediati?*
 - *"Fruttificare": siamo attenti più alla qualità dei frutti o alla quantità dei frutti?*
 - *"Festeggiare": la nostra vita ecclesiale è più sotto l'egida del dovere o della festa?*

COMUNICAZIONI

1. Rispetto ai punti all'ordine del giorno del precedente Consiglio
 - 1) È stata predisposta la struttura fiscale per l'erogazione di voucher da parte della Parrocchia. Nelle prossime attività che prevedono l'intervento di persone con necessità in lavori di manutenzioni potranno essere utilizzati.
 - 2) Il pellegrinaggio a Maccio è stato fatto all'alba del 26 aprile, vigilia della giornata della Divina misericordia... 25 persone
 - 3) Qualcuno ha mostrato un po' di perplessità rispetto alla celebrazione delle quarantore nei primi giorni di maggio invece che nei giorni antecedenti al Corpus Domini – come di tradizione –: la motivazione è che le giornate eucaristiche sono anzitutto un'esperienza pasquale e poi, essendo il Corpus Domini troppo in là si rischiava di avere il vuoto totale
 - 4) Da tutte le liste candidate sono stati assicurati collaborazione per le attività della Parrocchia nell'ambito sociale
2. Nei giorni 16-17-18 maggio vivremo la Festa della Famiglia secondo il programma già esposto. Riusciamo a raccogliere 6 nomi di adulti per ogni zona per fare un torneo di pallavolo o di calcetto?
3. Propongo di fare la Processione del Corpus Domini al mattino dopo la messa, piuttosto che alla sera: anche l'anno scorso ho visto un'esigua partecipazione... mi sembra più bello collegare la processione con la Messa celebrata e vivere comunitariamente questo momento. Che ne dite?
4. Il pellegrinaggio a Santiago ha avuto una buona adesione: siamo 40 pellegrini...
5. Le attività d'oratorio: Grest e Campi (comunicazioni del vicario)
6. Varie ed eventuali

Resoconto CPP / Rovellasca

Data:	07.05.2014	Luogo:	Casa Parrocchiale
Presenti:	<input checked="" type="checkbox"/> Don Natalino Pedrana	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Mardegan Daniela
	<input checked="" type="checkbox"/> Don Davide Veronelli	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Micol	<input checked="" type="checkbox"/> Miseo Valentina
	<input checked="" type="checkbox"/> Suor Elvira	<input checked="" type="checkbox"/> Discacciati Fulvia	<input checked="" type="checkbox"/> Moltrasio Luigi
	<input type="checkbox"/> Suor Daniela	<input type="checkbox"/> Discacciati Giacomo	<input checked="" type="checkbox"/> Pasqualotto Michela
	<input checked="" type="checkbox"/> Banfi Claudio	<input checked="" type="checkbox"/> Fedrigo Daniele	<input checked="" type="checkbox"/> Saibene Luca
	<input checked="" type="checkbox"/> Carugo Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrari Isabella	<input type="checkbox"/> Stramentinoli Andrea
	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Elisabetta	<input checked="" type="checkbox"/> Galvan Loredana	

Apertura CPP: ore 21.00

Tre commenti al Vangelo secondo Matteo

- Ci chiediamo se la nostra missione è radunarci attorno a Lui o radunarci attorno a noi (essere folla, essere in tanti): cosa è davvero importante?
- La decisione di Dio è seminare, nel suo pensiero non c'è calcolo ma solo benevolenza perché Lui dà se stesso a prescindere dal risultato che ottiene: intensità della missione...ecco cosa è importante senza calcolare il ritorno che tale azione potrebbe avere in termini di resa.
- Il destino dell'amore è di non costringere nessuno: o dall'altra parte hai braccia che si allargano altrimenti il frutto può non nascere. Annunciare gratuitamente con felicità perché, avendo ricevuto, bisogna dare.

Da "Evangelii gaudium", esortazione apostolica di papa Francesco

L'esortazione è di prendere l'iniziativa: ciò che noi facciamo secondo l'ottica di Dio è in grado di sconvolgere e stupire. Le parole chiavi sono: coinvolgere-accompagnare-fruttificare-festeggiare. Su questi verbi si apre la tavola rotonda:

Luca: le fede vissuta con il senso del dovere può essere difficile, molto più gioiosa se vissuta con un approccio festoso.

Andrea: parla del coinvolgimento nella catechesi di quest'anno, vista non solo come insegnamento ma anche come gioco.

Michela: anche al rosario c'è una grande adesione di bambini. Ciò che guida tutto è sempre e comunque l'esempio.

Andrea: i bambini sono un bel mezzo di evangelizzazione.

Isabella: le Via Crucis di quest'anno sono state un bell'esempio di coinvolgimento e i ragazzi hanno espressamente richiesto di essere partecipi anche l'anno prossimo.

Luigi: ma in un gruppo di adulti si riesce ad entrare ed essere accolti?

Don Natalino: L'impegno deve essere reciproco...il gruppo non deve essere chiuso e chi entra deve essere aperto ad essere coinvolto.

L'aspetto personale è il fondamento dell'evangelizzazione di oggi.

Io mi rendo conto che rivolgersi personalmente alle persone rende molto di più che rivolgersi alla comunità in maniera generica: il contatto personale è ancora la via migliore e più efficace.

Fulvia/Claudia: il saluto dopo la Messa sarebbe bello (come si usa in Francia)

Michela: bello è fare la predica non sull'ambone ma vicino all'assemblea...sarebbe bello il saluto all'ingresso (in fondo alla Chiesa)

Don Natalino penserà a queste proposte....

Comunicazioni

- Assunzione temporanea di persone (in difficoltà economica) che lavorano in parrocchia a pagamento tramite voucher: la gestione è del Parroco. Il servizio è già attivo. Bella iniziativa!!!!
- Pellegrinaggio a Maccio: molto meglio al mattino presto che di notte...dovrebbe essere la forma adottabile anche per il futuro...25 i partecipanti a una media di cammino di 4.8 km/ora...bella media, bella esperienza...
- Quarantore: fatte a maggio perché le giornate eucaristiche sono innanzitutto un'esperienza pasquale. Aspettare il Corpus Domini sarebbe stato troppo tardi e la gente sarebbe stata in gran parte già in vacanza.
- Da tutte le liste candidate è emerso il desiderio di collaborazione con la Parrocchia: aspetto molto positivo.
- Festa della Famiglia: riusciamo a trovare 6 persone per rione per dei giochi tra adulti?

